

Augusta. Lungomare Granatello, via i carrelli e le barche "posteggiate" in area demaniale: diffide della Capitaneria

Un'area del lungomare Granatello, ad Augusta, è diventato una sorta di deposito per carrelli e barche. Lasciati in area demaniale senza autorizzazione in numero sempre crescente, dovranno adesso essere rimossi. La Capitaneria di Porto ha diffidato con ordinanza i proprietari: rimozione subito oppure scatteranno le sanzioni.

“Le diffide hanno già cominciato a sortire i primi effetti”, spiegano dalla Capitaneria. I militari, intanto, continuano a verificare l'avvenuta ottemperanza alle diffide impartite.

Calcio, Lega Pro. Prima amichevole per il Siracusa che adesso aspetta Cochis

Finisce 4-1 per il Siracusa il primo test stagionale, una amichevole contro l'Equipe che ha vestito i panni dello sparring partner. Davanti ad un centinaio di spettatori, allo Scrofani Salustro di Palazzolo, Sottit ha messo alla prova i suoi uomini dopo la prima settimana di ritiro. Due tempi ridotti (40 minuti) per iniziare a testare idee e movimenti. Positiva la prova dell'ultimo arrivato Diakite, autore

peraltro della prima rete azzurra. Di Quatrana, Palermo e Savanarola le altre. Domenica nuovo test contro il Troina. Intanto si guarda sempre con attenzione al mercato per completare la rosa a disposizione di Sottit. Nelle ultime ore si sono avvicinate le posizioni della società e di Cochis, centrocampista argentino classe 1996 del Belgrano.

Siracusa. Libero Consorzio, i numeri di una crisi paurosa. "Solo Roma può salvarlo"

La situazione economica in cui versa il Libero Consorzio Comunale di Siracusa è "gravissima, ai limiti del dissesto, la peggiore fra tutti gli ex enti locali". Aggettivi ed espressioni emerse durante l'audizione in Commissione Bilancio del commissario Lutri, presenti gli assessori regionali Lanteri e Baccei. La ex Provincia di Siracusa è gravata da un mutuo di circa 8,5 milioni di euro fino al 2044. "Una cifra enorme – commenta il presidente della Commissione, Enzo Vinciullo – che non ha pari né in termini percentuali né in valore assoluto con le altre 8 ex Province siciliane. È stato chiesto al Governo regionale uno sforzo per aumentare le risorse per le ex Province e per quella di Siracusa in particolare, ma l'unico provvedimento che l'assessore Baccei è disponibile a discutere subito è quello da me già annunciato, relativo ai 9 milioni di euro che potranno essere, con emendamento, trasformati da investimenti in spese correnti". Solo attraverso una concertazione con il Governo nazionale si potrà cercare di risolvere questa situazione difficilissima. Unica nota positiva dell'incontro: oggi pomeriggio è stato sbloccato il 30% dei 19.600.000 euro messi a disposizione

delle ex Province che, a causa di litigi e incomprensioni fra le varie province, erano rimasti bloccati. “Sbloccati esattamente 5.800.000 euro e di questi, orientativamente, 500.000 euro andranno alla ex Provincia di Siracusa. La prossima settimana il Comitato dei legali rappresentanti delle ex Province si riunirà e in quella sede si procederà a distribuire i rimanenti 13.800.000 euro che al momento sono ancora nelle casse della Regione. Nello stesso tempo – ha concluso l’on. Vinciullo – continueremo a insistere con il Governo nazionale per spostare la data di presentazione del bilancio dal 31 luglio al 31 ottobre”.

Lo spettro del default è dietro l’angolo. Il Commissario Lutri avrebbe già voluto dichiararlo. I sindacati frenano. “La crisi economica non è dovuta a una cattiva gestione amministrativa dell’ente ma al taglio delle risorse da parte del governo nazionale e questo non può essere elemento di default per gli enti locali”, insiste il segretario della Funzione Pubblica Cgil, Franco Nardi. “Visto che si tratta di una crisi indotta, abbiamo chiesto che intervenga la Regione, con finanziamenti straordinari, in attesa che si arrivi alla definizione e alla riorganizzazione dei nuovi enti, ovvero i Liberi Consorzi dei Comuni, come previsto da legge 15, previste per ottobre. E’ indispensabile evitare il dissesto, considerando tutti i servizi che l’ente eroga. La Regione accompagni l’ente fino a fine anno con investimenti straordinari”.

Priolo. Gettonopoli: 9 avvisi di garanzia per la delibera

che "boicottò" il referendum

Avrebbero ostacolato il percorso di indizione di un referendum popolare per abbassare il gettone di presenza dei consiglieri di Priolo Gargallo, nel 2013. Quell'atteggiamento porta oggi a nove avvisi di conclusione indagini.

Li hanno recapitati i poliziotti del commissariato priolese, dopo l'attività d'indagine svolta dalla Procura di Siracusa con il sostituto Tommaso Pagano. I nove erano i componenti della Commissione Consiliare di Vigilanza: a marzo del 2013 avevano negato al promotore del referendum la possibilità di avere un incontro, per discutere e chiarire l'iter del referendum consultivo stesso. Un "no" con delibera che però, è emerso, è stata assunta in violazione dello Statuto e del Regolamento per l'istituzione di referendum consultivi del Comune di Priolo Gargallo.

Pertanto indebitamente si è così impedito al promotore del referendum di partecipare al procedimento. Secondo le conclusioni degli investigatori, i nove hanno contribuito "ad impedire la prosecuzione dell'iter procedimentale per l'indizione del referendum popolare, arrecando così, intenzionalmente, un danno al promotore stesso, privandolo del diritto a partecipare al procedimento, nonché ai cittadini priolesi, impedendogli di esercitare il loro diritto di voto rispetto alla materia oggetto del referendum".

E questo ha permesso che i consiglieri comunali – tra cui gli stessi componenti la commissione – continuassero a percepire un gettone di presenza "indebito" (vi sono altri procedimenti aperti, ndr), senza doversi confrontare con l'opinione pubblica e la volontà dell'elettorato. Nelle attività d'indagine risultano, coinvolti per abuso d'ufficio i membri della Commissione di Vigilanza del Comune, all'epoca dei fatti in carica, e l'allora presidente del consiglio comunale, il vice segretario comunale e Responsabile del Settore Affari Generali.

Siracusa. Piazza della Vittoria, sigilli e avvisi: Francesco Italia, "da qui nuovo atteggiamento verso beni culturali"

“Rischia” una multa ma nessuna misura di restrizione della libertà personale il vice sindaco ed assessore alla cultura, Francesco Italia. Lo spiega lui stesso, in diretta su FM Italia, raggiunto per commentare la notizia dell’avviso di garanzia ricevuto per danneggiamento al patrimonio archeologico storico e artistico nazionale. Riferimento alle condizioni dell’area archeologica di piazza della Vittoria, dove insistono i resti del tempio di Demetra e Kore, coperto da sterpaglie. “Mi auguro che da questa vicenda possa partire un diverso atteggiamento verso i beni culturali in genere, tutti degni di manutenzione e valorizzazione”, spiega tra l’altro Italia. Di seguito l’intervista completa su FM Italia ed FM Italia Tv (872).

foto: Antonio Randazzo

Siracusa. Miasmi, una lista di email per difendersi: il vademecum di Natura Sicula

Le nuove segnalazioni di miasmi riportano l'attenzione sul tema della qualità dell'aria a Siracusa. Le condizioni meteo di questo periodo non agevolano e così nelle prime ore del mattino di domenica scorsa, in diversi hanno lamentato un odor come di uova marce nell'aria. "E' determinato dall'inconfondibile idrogeno solforato (H₂S)", sentenzia il responsabile di Natura Sicula, Fabio Morreale.

"La sostanza deriva dai processi di raffinazione del petrolio, di rifinitura di oli grezzi, di produzione fertilizzanti, coloranti e pigmenti, di trattamento delle acque di scarico e di altri procedimenti industriali. L'odore, irritante e asfissiante, è stato avvertito fino al capoluogo". E in effetti le segnalazioni in redazione paiono confermarlo.

Nei casi peggiori, l'idrogeno solforato irrita le mucose soprattutto gli occhi. Nei confronti dei metalli mostra una discreta aggressività, provocandone un rapido deterioramento. "Ma altrettanto pericolosi e presenti nell'aria siracusana sono gli idrocarburi non metanici (NMHC)".

I valori vengono monitorati dall'Arpa e dal Libero Consorzio, "ma non basta a risolvere il problema. Sulle emissioni di queste sostanze a bassa soglia olfattiva, la cui presenza è alla base della cattiva qualità dell'aria siracusana, non ci sono limiti di legge. Malgrado l'Ispra abbia stabilito che una esposizione tollerata non debba essere superiore ai 200 microgrammi per metro cubo per un massimo di tre ore, gli abitanti di Augusta, Melilli, Priolo e Siracusa possono lamentarsi quanto vogliono. In assenza di prescrizioni normative, nessuno può obbligare le industrie a ridurre le emissioni", racconta Morreale.

Eppure uno strumento per normare e "risanare" la qualità

dell'aria ci sarebbe: il piano regionale di Tutela della Qualità dell'Aria. "La Regione Siciliana, nonostante le procedure d'infrazione e le condanne della Corte Europea, non lo ha ancora adeguato e adottato.

Dovesse ripetersi il fenomeno, e siamo sicuri che si ripeterà, segnalarlo è diritto e dovere di ogni cittadino. Più segnalazioni arrivano e più viene preso in considerazione il problema. La segnalazione bisogna inviarla per email alla Protezione Civile e alla Polizia Municipale del Comune di pertinenza, specificando anche l'indirizzo ove è stato avvertito l'odore, ora di inizio e fine, i sintomi avvertiti e, se possibile, la tipologia dell'odore: acido, benzina, gasolio, gas", l'appello di Natur Sicula.

Per Siracusa la segnalazione può essere inviata a: ambiente@comune.siracusa.it, protezionecivile@comune.siracusa.it, sindaco@comune.siracusa.it e per conoscenza a dapchimicosr@arpa.sicilia.it, armando.gradone@interno.it, protcivile.pref_siracusa@interno.it

Cassibile. Lite in famiglia e urla, interviene la polizia: denunciato 36enne

Una lite in famiglia, urla, che hanno allarmato i passanti, che hanno pertanto allertato la polizia. Sul posto, a Cassibile, gli uomini delle Volanti. Gli agenti, una volta intervenuti, non avrebbero riscontrato alcuna disponibilità da parte delle persone coinvolte nel litigio, che non è, comunque, sfociato in rissa. Denunciato un 36 anni per resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le

Siracusa. Volontari e Marines per ripulire la spiaggia di via Maddalena con il Rotary

I volontari tornano in campo per la pulizia delle spiagge. Sabato alle 9.00 il Rotary Club Ortigia da appuntamento su quella di via Maddalena, in contrada Isola. Un tratto pianeggiante di spiaggia, compreso tra due ristoranti, che nonostante l'intervento dell'anno scorso, versa nuovamente in uno stato di degrado.

L'iniziativa è stata pianificata con la collaborazione dell'assessorato ambiente del Comune di Siracusa e la Capitaneria di Porto ed aiuteranno a realizzarla le associazioni "Sicilia Turismo per Tutti", "Astrea in memoria di Stefano Biondo", "Rifiuti Zero Siracusa" ed i militari americani della base di Sigonella.

foto: l'intervento dello scorso anno

**Siracusa pronta per i
mondiali di CanoaPolo,**

giovedì la presentazione ufficiale

Conto alla rovescia per i mondiali di CanoaPolo, in programma in città dal 29 agosto al 4 settembre. L'importante manifestazione sportiva sarà presentata ufficialmente, con ogni dettaglio, nel corso di una conferenza stampa fissata per giovedì mattina (28 luglio) alle 11,15 nel salone Borsellino di palazzo Vermexio.

Saranno presenti, oltre al presidente del comitato promotore, Libero Romano, il consigliere nazionale Fickl, Daniele Insabella, con il sindaco, Giancarlo Garozzo e l'assessore al Turismo e Sport, Francesco Italia.

Siracusa. Una poesia a colori nella foto di Marcello Bianca: il fascino del crepuscolo con la luna rossa

E' stata paragonata ad un quadro e proprio come un'opera d'arte lascia a bocca aperta. Colori pastello per la foto firmata da Marcello Bianca. Una incredibile luna colorata di rosso si staglia alle spalle della torre del Minareto. Il disco del nostro satellite, quasi interamente visibile, si staglia sullo sfondo di un cielo prossimo al crepuscolo che insiste a specchiarsi sulle placide onde del mare siracusano. Un momento di assoluta poesia, catturato con l'obiettivo e descritto a colori. Ancora una volta la natura da spettacolo a queste latitudini.